Corpus Iuris Canonici

I. Concordia discordantium canonum o Decretum Gratiani (1140-1142)

Diviso in tre parti: la PRIMA divisa in 101 *distinctiones*, la SECONDA in 36 *causae* suddivise in *quaestiones* (ma la causa 33, qu. 3 è a sua volta divisa in 7 *distinctiones*), la TERZA in 5 *distinctiones*.

Il monaco camaldolese **Graziano** (operoso a Bologna) utilizza materiale eterogeneo sia di provenienza ecclesiastica (Canoni dei concili ecumenici e provinciali, le *Papalium epistulae*, i *Canones Apostolorum*, alcuni brani della Patristica, etc.), sia di provenienza laica (c.d. *Leges seculares*: estratti dal Cod. Teodosiano, dalle Leggi romano barbariche, etc.).

La conciliazione delle antinomie avviene mediante 4 criteri logico-formali (*rationes*):

1. *ratio temporis*
2. *ratio loci*
3. *ratio significationis*
4. *ratio dispensationis*

II. Liber Extra o Decretales extravagantes Gregorii IX (1234)

Redatto dal domenicano Raimondo di Peñafort

Diviso in 5 libri, secondo il versetto mnemonico *iudex, iudicium, clerus, commubia, crimen* (suddivisione già testata a partire dalla prima *Compilatio antiqua* detta *Breviarium extravagantium* di Bernardo da Pavia degli anni tra il 1188 e il 1191).

Nella bolla di promulgazione *Rex pacificus* si affermano i principî:

- a) di esclusività;
- b) di testualità

e tuttavia non si può parlare di "codice" in senso moderno.

III. Liber Sextus di Bonifacio VIII del 1298

Suddiviso in 5 libri e così chiamato perché "sesto" rispetto ai cinque libri dell'*Extra*.

In appendice contiene le *Regulae iuris* di Dino del Mugello (sul modello di D.50.17).

IV. Clementinae

Canoni del Concilio di Vienne [Provenza] del 1311-12 e decretali di Clemente V fino alla sua morte [1314]).

V. Extravagantes Iohannis XXII

(successive al 1317)

VI. Extravagantes communes

Jean Chappuis nell'edizione parigina del CJCan del 1500.

Corpus Iuris Civilis

(nella sua ripartizione bassomedievale e moderna)

1-3 **Digestum** o *Pandectae* { Digestum Vetus (libri 1 – 24 tit. II)
Digestum Infortiatum (libri 24 tit. III – 38)
Digestum Novum (libri 39 – 50)

4 **Codex** (libri 1-9)

5 **Volumen parvum:**

- a. *Tres libri codicis* (libri 10-12 del Codice)
- b. *Institutiones* (composte di 4 libri)
- c. *Authenticum* (raccolta delle *Novellae*)
- d. Constitutiones di imperatori medievali
- e. *Libri feudorum* (2)
- f. *Liber de Pace Constantiae* (del 1183)

LEGENDA

Giustiniano Imperatore d'Oriente † 565

Il Digesto (50 libri, suddivisi in titoli, e poi in frammenti e paragrafi) e le Istituzioni (4 libri, suddivisi in titoli e paragrafi) risalgono al 529; il Codice (12 libri, suddivisi in titoli e a loro volta in leggi) al 529.

Col termine *Novellae constitutiones* (o semplicemente *Novellae*) si intendono le costituzioni emanate da Giustiniano dopo il 529 e dunque non ricomprese nel *Codex*.

Il Digesto è una raccolta di *iura* (= frammenti di testi di antichi giureconsulti), mentre il Codice è una raccolta di *leges* (= costituzioni imperiali).